

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 novembre 2016, n. 200

Parziale modifica della D.D. n. 193 del 18.11.2016 avente ad oggetto: “Daneco Impianti SpA- Revoca Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D. D.del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 507 del 13/10/2009 e succ. aggiornamenti, nonché della D.D. n. 29 del 02/11/2015 di riesame dell’impianto “transitorio” trattamento e smaltimento rifiuti urbani bacino BA2, Comune di Giovinazzo (BA) - Loc. S. Pietro Pago, ai sensi dell’articolo 29-decies – comma 9 c) del D.Lgs. 152/06 e smi.”

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001

VISTO l’art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l’art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n.17/2011 con cui l’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determina del Direttore dell’Area organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 25 /2012 con cui è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l’incarico di Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

VISTA la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 22 /2014, recante «*Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*», con la quale il Direttore ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio «Inquinamento e Grandi Impianti» in Ufficio «Autorizzazione Integrata Ambientale» e ad assegnarne le funzioni;

VISTA la Determina del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l’incarico *ad interim* di Dirigente dell’Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA;

VISTA la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;

VISTO il D.P.G.R.n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la determinazione n. 31 del 03/10/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanzia-

rie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha conferito al dott. Giuseppe Maestri la titolarità del servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 32 del 18.10.2016 avente ad oggetto "Determinazioni Dirigenziali nn. 20/2016, 21/2016 e 25/2016 - ulteriore proroga di Alte Professionalità e Posizioni Organizzative. Disposizioni varie.

VISTA la determinazione n. 33 del 24/10/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, proroga gli incarichi di direzione dei Servizi, scaduti o in scadenza, sino al 31/01/2017.

inoltre,

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. – parte seconda: «*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*»;

VISTO il D.M. 24.4.2008, denominato «Decreto Interministeriale Tariffe»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1388/2006, «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse"*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 482/2007: «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3*»;

VISTA la L. n. 241/90: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e s.m.i.;

VISTA la L.R. Puglia n. 17/2007: «*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*»;

VISTA l'articolo 35 della L.R. Puglia n. 19/2010, «*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 648/2011, «*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 672/2016 «*... Parziale rettifica della DGR n.648 del 05 aprile 2011*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1113/2011, «*Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR n. 1388 del 19 settembre 2006*»;

VISTA la Direttiva Comunitaria 2010/75/UE «*Industrial Emission Directive*»;

VISTO il D.lgs. n. 36/03 che costituisce le BAT per quanto riguarda le discariche;

VISTA la L.R. Puglia n. 20/2016 «*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*», in particolare l'art. 10, co. 1, lett. c che sostituisce l'art. 13, co. 4 della L.R. Puglia n. 24/2012;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 193 del 18.11.2016 è stato emesso il provvedimento di revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. 507/ 2009
- Che per mero errore materiale nel determinato, a pag. 12/14 al rigo 9 è stato disposto che la "provenienza del materiale che si prevede di utilizzare (terreno vegetale e/o compost fuori specifica);
- Correttamente, invece, si intende, riferirsi esclusivamente al terreno vegetale e/o compost, così come del resto riportato nella seduta del Comitato VIA del 16/02/2016 che "ha ritenuto di poter esprimere un parere favorevole solo sulla realizzazione dello strato di regolarizzazione e la riprofilatura con la sopraelevazione di

circa 1,5 – 2 metri medi delle quote di chiusura finale dei lotti di discarica 1, 2, 3 al fine di uniformare i relativi profili di chiusura finale a quelli del lotto 6, ma solamente con l'impiego di materiale inerte proveniente da cava, oppure con l'impiego di terreno vegetale e/o compost come da AIA vigente.”

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di modificare** con decorrenza immediata la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 193 del 18.11.2016 con la quale è stato emesso il provvedimento di revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. 507/ 2009 **solo ed esclusivamente nella parte in cui** per mero errore materiale è stato disposto nel determinato, a pag. 12/14 - rigo 9 che la *“provenienza del materiale che si prevede di utilizzare (terreno vegetale e/o compost fuori specifica)* con la seguente prescrizione: ***“provenienza del materiale che si prevede di utilizzare (terreno vegetale e/o compost)”***
- di stabilire che sono fatte salve tutte le prescrizioni ed adempimenti in capo al Gestore derivanti dalla applicazione della D.D. n. 193 del 18 novembre 2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
- di notificare a mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Gestore *“Daneco Impianti S.p.A.”* con sede legale in Via Sardegna 38 – 00187ROMA
- Di trasmettere a mezzo pec il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai sottoelencati destinatari:
 - Comune di Giovinazzo;
 - Città Metropolitana di Bari; ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di Bari;
 - ASL Competente per il Territorio;
 - Agenzia per il Servizio di gestione del Ciclo dei Rifiuti;
 - Assessore alla Qualità dell'Ambiente

- Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- Sezioni/Servizi Regionali
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica;
- Servizio VIA/VincA;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi)giorni.

Il Dirigente del Servizio
dott. Giuseppe Maestri

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Antonietta Riccio